

**ACCORDO IN MATERIA DI POSIZIONI DIRIGENZIALI IN RELAZIONE AGLI ESITI DEL
MONITORAGGIO SULLA NUOVA ORGANIZZAZIONE DI ARPAE
DI CUI ALL'ACCORDO REP. N. 315/2018
FONDI CONTRATTUALI ANNI 2019 E 2020
RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2020**

Rep. 339/2020

In data 23/07/2020, la Delegazione di parte datoriale di Arpae e le OO.SS. della Dirigenza in calce indicate hanno concordato quanto di seguito riportato.

1. Premessa contrattuale e normativa

Le Parti prendono atto che in data 19/12/2019 è stato sottoscritto il CCNL dell'Area della Sanità per il triennio 2016-2018. Il suddetto contratto si applica ai dirigenti dell'Area Sanità che, ai sensi dell'art. 7 comma 5 del CCNQ del 13/07/2016, comprende i dirigenti medici, veterinari, odontoiatri e i dirigenti sanitari non medici delle amministrazioni del comparto Sanità, compresi quelli delle professioni sanitarie (di seguito, per semplicità, "dirigenza medico-sanitaria"), con esclusione dei dirigenti amministrativi, tecnici e professionali, in quanto confluiti nell'area delle Funzioni Locali (art. 7, comma 3 del citato CCNQ del 13/07/2016).

Con riferimento a questi ultimi, occorre tuttavia precisare che, con l'art. 1, comma 687, L. n. 145/2018, poi modificato dall'art. 9-bis, comma 1, lett. b) del DL n. 135/2018 (conv. dalla L. n. 12/2019), ne è stata prevista, per il triennio 2019-2021, la ricollocazione nell'area della contrattazione collettiva della Sanità.

Alla data di sottoscrizione del presente Accordo, pertanto, in Arpae si applicano tre distinti CCNL riferiti al personale dirigente: 1) CCNL dell'Area della Sanità per il triennio 2016-2018 per la dirigenza medico-sanitaria; 2) CCNL dell'ex Area III (Aziende ed Enti Sanità) per la dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa del SSN; 3) CCNL dell'ex Area II (Regioni ed Autonomie Locali) per i dirigenti trasferiti all'Agenzia dal 01/01/2016 per effetto del riordino funzionale (L. n. 56/2014 e L.R. n. 13/2015).

Le Parti richiamano, con riferimento alla dirigenza medico-sanitaria, la Determina n. 58 del 21/01/2020, con cui Arpae ha provveduto all'applicazione del Titolo V "Trattamento economico dei dirigenti" Capo III "Retribuzione di posizione e di risultato" del CCNL dell'Area Sanità per il triennio 2016-2018.

In sintesi l'Agenzia, in applicazione dell'art. 18, comma 6 del CCNL Area Sanità del 19/12/2019 ha ricondotto, con decorrenza 01/01/2020, gli incarichi in essere dei dirigenti medico-sanitari nelle nuove tipologie di incarico previste dallo stesso art. 18; ai sensi del successivo art. 91 CCNL Area Sanità ha poi articolato il valore complessivo dell'incarico in godimento in: retribuzione di posizione di parte fissa (coincidente con il suo valore minimo, definito dal nuovo CCNL dell'Area Sanità) e retribuzione di posizione parte variabile; la somma di parte fissa e variabile rappresenta il valore complessivo dell'incarico, attribuito con Accordo integrativo Rep. n. 315/2018.

2. Il contesto organizzativo di Arpae: monitoraggio sulla nuova organizzazione di cui all'Accordo Rep. n. 315/2018

Con Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018 si è proceduto ad aggiornare l'assetto organizzativo analitico di Arpae e ad approvare il nuovo Manuale Organizzativo dell'Agenzia, al fine di definire il sistema di responsabilità ed i compiti delle diverse articolazioni organizzative, nonché i meccanismi di coordinamento e interazione tra funzioni, attività e ruoli, mantenendoli coerenti e flessibili con la riorganizzazione di Arpae in logica di "area".

L'operatività del nuovo assetto organizzativo analitico, avviata nel 2019, ha rappresentato un passaggio fondamentale per il completamento del percorso di riorganizzazione, avvenuto con la definizione del nuovo sistema degli incarichi di funzione, il conferimento degli stessi e la messa a punto degli assetti di dettaglio delle strutture organizzative (decorrenza novembre 2019).

L'anno trascorso dall'implementazione della nuova organizzazione ha consentito di testare l'efficacia gestionale delle soluzioni organizzative adottate e di formulare previsioni sugli impatti, nel breve periodo, che il trend delle uscite dirigenziali avrà sull'organizzazione interna del sistema delle responsabilità dirigenziali.

Va ricordato al riguardo che nell'ambito del processo di riorganizzazione sopra descritto, attuato nel triennio 2017-2019, era stata pianificata una fase a supporto della gestione del cambiamento introdotto, articolata in:

- analisi e condivisione delle criticità emerse nel 2019 e conseguente individuazione degli interventi correttivi per una loro gestione efficace;
- gestione dell'evoluzione del quadro posizioni dirigenziali definito con DDG n. 90/2018, tenuto conto di trasformazioni/accorpamenti, cancellazioni posizioni, anche in relazione alla graduazione delle stesse.

Anche l'accordo rep. n. 315/2018 in materia di posizioni dirigenziali prevede che: « i valori della retribuzione di posizione degli incarichi dirigenziali potranno essere oggetto di eventuale revisione decorso un anno dall'avvio della nuova organizzazione di Arpae, in relazione agli esiti del monitoraggio sull'implementazione delle posizioni stesse e avendo a riferimento le esigenze organizzative dell'Agenzia».

L'approfondimento è stato condotto nel primo quadrimestre 2020 dai componenti del Comitato di Direzione e alcuni dirigenti dei Servizi in staff al Direttore generale, nell'ambito dell'intervento formativo che ha supportato la messa a fuoco della nuova organizzazione (sviluppato in collaborazione con Fondazione Aldini Valeriani), con l'obiettivo di verificare l'adeguatezza del quadro dirigenziale definito con DDG n.90/2018, decorso, per l'appunto, un anno dall'avvio della riorganizzazione.

Sulla base degli esiti emersi, è stata formulata una proposta di revisione del quadro delle responsabilità dirigenziali che interessa Direzione generale, Direzione tecnica, Struttura Idro-Meteo-Clima e contempla una diversa redistribuzione delle responsabilità assegnate con conseguenti istituzione, modifica e/o cancellazione di posizioni dirigenziali sulla base dei seguenti criteri:

- semplificazione dei processi e omogeneizzazione delle attività, anche tramite l'aggregazione di posizioni dirigenziali affini;
- necessità di ricomposizione del quadro delle responsabilità dirigenziali, con riferimento alla previsione di uscite previste nel periodo 2020-2023; queste ultime riguardanti l'intera Agenzia;
- acquisizione di nuove funzioni;
- progressivo e graduale allineamento agli indirizzi regionali in materia di dirigenza (DGR n.1140/2008 e DGR n. 1181/2018).

Si riportano in dettaglio le modifiche proposte:

Direzione generale

- attribuzione della funzione di coordinamento regionale precedentemente in capo alla posizione di Coordinatore regionale Aree Prevenzione Ambientale alla posizione dirigenziale di Responsabile Area Prevenzione Ambientale (a rotazione). L'istituzione di questa specifica figura dirigenziale era stata indicata quale misura temporanea a supporto del cambiamento dimensionale e operativo delle strutture di prevenzione, dunque propedeutica alla fase di avvio della nuova organizzazione.
- **Resp. Servizio Qualità Ecomanagement Formazione:** assume le responsabilità in materia di qualità ed ecomanagement, prima in capo alle posizioni dirigenziali di Responsabile Qualità e di Responsabile Ecomanagement.
- **Istituzione posizione dirigenziale di Responsabile Servizio Sistemi informativi e Innovazione digitale:** assume le responsabilità prima in capo alle posizioni dirigenziali di Responsabile Servizio Sistemi informativi e Responsabile Servizio Innovazione digitale, tenuto conto della sostanziale omogeneità delle competenze necessarie alla copertura delle posizioni e della convergenza/interdipendenza degli obiettivi assegnati ai due Servizi; sono pertanto unificate in un unico Servizio le funzioni di sviluppo e coordinamento dei sistemi informativi e di supporto all'innovazione digitale di processi e servizi.
- **Istituzione posizione dirigenziale di Resp. Processi trasversali:** assume le responsabilità dei processi informatici di gestione della qualità e della sicurezza e degli strumenti informatici e documentali di supporto al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR).

Direzione tecnica

- **Resp. CTR Qualità dell'aria:** assume le responsabilità dei sistemi integrati per la valutazione dei fattori di pressione, stato e impatto delle aree urbane e industriali relativi alla matrice aria, prima in capo alla posizione dirigenziale di Responsabile CTR Aree urbane.
- **Resp. CTR Educazione alla sostenibilità:** assume le responsabilità in materia di turismo sostenibile, prima in capo alla posizione dirigenziale di Responsabile CTR Turismo-Ambiente; la scelta tiene conto della centralità della dimensione educativa

per il raggiungimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale Agenda 2030 e del Programma regionale 2020-2022 in tema di cultura della sostenibilità.

- **Istituzione** posizione dirigenziale di **Resp. Servizio Gestione demanio idrico**: assume le funzioni in capo alla posizione dirigenziale di Responsabile Unità Progetto Demanio idrico, nonché funzioni trasversali e di coordinamento a scala regionale sui procedimenti sanzionatori per violazioni amministrative sull'utilizzo del demanio idrico, inclusa l'emissione degli atti conclusivi, di riferimento tecnico-amministrativo per i Servizi Autorizzazioni e Concessioni e di interlocuzione con l'istituzione regionale.

Nell'ambito della rete laboratoristica, anche in relazione alle uscite di figure dirigenziali avvenute e previste nel medio periodo, si prevedono le seguenti tipologie di posizioni dirigenziali:

- **Resp. Laboratorio**: assume la responsabilità di due sedi di produzione analitica (Reggio Emilia-Bologna e Ravenna-Ferrara);
- **Resp. Unità analitica**: è prevista la strutturazione di ciascun Laboratorio in due branche analitiche (chimica e biologia) finalizzate alla produzione di analisi specialistiche di riferimento per la rispettiva disciplina e per il bacino di utenza assegnato nell'ambito della rete laboratoristica.

Struttura Idro-Meteo-Clima

- **Resp. Servizio Osservatorio Clima**: assume specifiche funzioni in materia di acquisizione ed elaborazioni di dati telerilevati, di modellistica agrometeorologica ed output specialistici (es. agrometeo, siccità e pollini, fertilizzazione e spandimento liquami), monitoraggio costiero, in precedenza in capo alla posizione dirigenziale di Responsabile Servizio Territorio e Reti.

A seguito della revisione del quadro dirigenziale si è, quindi, determinata la necessità di procedere alla pesatura delle posizioni dirigenziali modificate e di nuova istituzione sulla base della metodologia definita nella Deliberazione del DG n. 97/2018.

3. Graduazione e valorizzazione del nuovo quadro delle posizioni dirigenziali

Alla luce del quadro complessivo, degli interventi sopra delineati e delle accresciute responsabilità intervenute nell'anno trascorso o, in previsione nel breve periodo, avendo a riferimento i diversi CCNL applicabili al personale dirigente dell'Agenzia, le Parti concordano sulla valorizzazione economica delle posizioni dirigenziali di Arpae, approvando i valori di retribuzione di posizione (comprensivi del rateo di tredicesima mensilità) come di seguito indicato:

- **Tabella A)** riferita alle tipologie di posizioni dirigenziali del personale dell'Area Sanità (dirigenza medico-sanitaria) e dell'ex Area III (Aziende ed Enti Sanità: dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa del SSN);
- **Tabella B)** riferita alle tipologie di posizioni dirigenziali del personale dell'ex Area II (Regioni ed Autonomie Locali, ora Funzioni Locali).

Le Parti concordano che il riconoscimento della nuova retribuzione di posizione al "Responsabile Servizio Osservatorio Clima", di cui alla Tabella A) del presente Accordo, decorra dal 01/01/2020, quale data di delega di funzioni disposta con atti n. 1101/2019 e n. 467/2020 del Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima nei confronti della posizione dirigenziale di Responsabile Osservatorio Clima.

Le Parti concordano, altresì, che il riconoscimento delle nuove retribuzioni di posizione, secondo i valori indicati nelle Tabelle A) e B), colonna "Retribuzione di Posizione" avvenga a decorrere dal **01/09/2020** per tutte le posizioni dirigenziali, salva diversa decorrenza per l'anno 2021 indicata in Tabella A).

4. Consuntivo fondi anno 2019 e determinazione provvisoria fondi anno 2020

4.1 Premessa

Con il presente Accordo, le Parti procedono alla sottoscrizione definitiva dei fondi anno 2019 ed alla determinazione provvisoria dei fondi anno 2020 di tutto il personale dirigente dell'Agenzia.

Le Parti prendono atto che con DDG n. 73/2020 Arpae ha proceduto alla determinazione in via definitiva, a consuntivo, dei fondi contrattuali relativi all'anno 2019, ed alla determinazione provvisoria dei fondi contrattuali relativi all'anno 2020 di tutto il personale dirigente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale del 02/07/2020 ha certificato positivamente l'ammontare di tali risorse, con specifico riferimento al rispetto del limite imposto dall'art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017, ossia del limite-soglia rappresentato dai fondi contrattuali determinati per l'anno 2016 e, più in generale, al rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali vigenti in materia.

Le Parti richiamano quanto già esposto nel paragrafo 1. ossia che, a decorrere dal 01/01/2020, la costituzione dei fondi contrattuali destinati alla dirigenza medico-sanitaria, è disciplinata dal CCNL Area Sanità per il Triennio 2016-2018, mentre quella dei fondi destinati alla dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa del SSN resta disciplinata dai CCNL dell'ex Area III (Aziende ed Enti Sanità) e quella dei fondi destinati ai dirigenti trasferiti all'Agenzia dal 01/01/2016 per effetto del riordino funzionale (L. n. 56/2014 e L.R. n. 13/2015) dai CCNL dell'ex Area II (Regioni ed Autonomie Locali).

Le Parti prendono atto che il CCNL Area Sanità per il triennio 2016-2018, come evidenziato dalla Corte dei Conti in sede di certificazione dell'ipotesi, in linea con il dettato dell'art. 40, comma 4-ter del D.Lgs. n. 165/2001, riordina la disciplina dei fondi destinati alla contrattazione integrativa, in chiave di razionalizzazione e semplificazione prevedendo, a decorrere dall'anno 2020:

- un primo fondo (art. 94) con risorse destinate a supportare le politiche di carriera professionale del personale della dirigenza medico-sanitaria: "Fondo per la retribuzione degli incarichi", in cui confluiscono le risorse del "Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa" di cui all'art. 9 CCNL 6/5/2010, biennio economico 2008-2009 dell'Area IV Medico-Veterinaria e le risorse del "Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa" di cui all'art. 58, comma 4 del CCNL del 5/12/1996, all'art. 8 del CCNL 6/5/2010, biennio economico 2008-2009 dell'Area III con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e, quindi, al netto di quelle che sono state destinate alla dirigenza professionale, tecnico ed amministrativa;

- un secondo fondo (art. 95) con risorse destinate a supportare le politiche della premialità, ivi incluse quelle legate ai benefici di natura assistenziale e sociale concedibili ai dirigenti (*welfare* integrativo di cui all'art. 80-*bis*): “Fondo per la retribuzione di risultato”, in cui confluiscono le risorse del “Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale” di cui all'art. 11 CCNL 6/5/2010 dell'Area IV Medico-Veterinaria e le risorse del “Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale” di cui all'art. 10 del CCNL 6/5/2010 dell'Area III con riferimento alla sola dirigenza sanitaria, al netto di quelle che sono state destinate alla dirigenza professionale, tecnico ed amministrativa;
- un terzo fondo (art. 96) con risorse destinate a supportare le politiche organizzative delle aziende: “Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro”, in cui confluiscono le risorse del “Fondo delle condizioni di lavoro” di cui all'art. 10 CCNL 6/5/2010, biennio economico 2008-2009 dell'Area IV Medico-Veterinaria e le risorse del “Fondo delle condizioni di lavoro” di cui all'art. 9 del CCNL 6/5/2010 biennio economico 2008-2009 dell'Area III con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e, quindi, al netto di quelle che sono state destinate alla dirigenza professionale, tecnico ed amministrativa.

4.2 Fondi anno 2019 e 2020

Anno 2019 - consuntivo: Area Sanità - Dirigenza SPTA

Con il presente Accordo, le Parti procedono alla sottoscrizione definitiva dei fondi anno 2019 di cui al CCNL dell'Area della Dirigenza SPTA, Il biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 6 maggio 2010.

I prospetti analitici dei fondi relativi all'anno 2019 sono riportati nella **Tabella C)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Le Parti, riguardo ai fondi contrattuali anno 2019 del personale della Dirigenza SPTA, Area Sanità, prendono atto della seguente situazione di riepilogo circa la determinazione, la relativa spesa e la consistenza dei residui:

Descrizione	Fondo posizione anno 2019 (art. 8)		Fondo disagio anno 2019 (art. 9)		Fondo risultato anno 2019 <i>comprese somme non utilizzate anno 2018</i> (art. 10)	
	RS	RPTA	RS	RPTA	RS	RPTA
Fondo	1.282.486,38	355.511,80	162.846,63	11.521,72	677.046,60	195.760,36
Spesa	-1.217.569,84	-291.556,06	-112.172,13	-10.538,70	-677.046,60	-131.595,52
Residuo	64.916,54	63.955,74	50.674,50	983,02	0,00	64.164,84

Considerato che:

- il fondo di cui all'art. 8 CCNL 06/05/2010 presenta, per l'anno 2019, un residuo attivo di euro 64.916,54 (RS) e di euro 63.955,74 (RPTA);
- il fondo di cui all'art. 9 CCNL 06/05/2010 presenta, per l'anno 2019, un residuo attivo di euro 50.674,50 (RS) ed un residuo attivo di euro 983,02 (RPTA);
- il fondo di cui all'art. 10 CCNL 06/05/2010 presenta, per l'anno 2019, un residuo attivo di euro 64.164,84 (RPTA)

le Parti prendono atto che i residui dei fondi di cui agli artt. 8, 9 e 10 CCNL 06/05/2010 – anno 2019 – (RS e RPTA) ammontano complessivamente ad **euro 244.694,64**, e concordano di destinare tali risorse al finanziamento della retribuzione di risultato *una tantum* anno 2020, secondo le politiche di cui al successivo paragrafo 5.

Anno 2019 - consuntivo: Area Sanità: Dirigenza Medico Veterinaria

Le Parti riguardo al fondo per la retribuzione variabile, anno 2019, del personale della Dirigenza Medico Veterinaria, prendono atto della seguente situazione di riepilogo circa la determinazione, la relativa spesa e la consistenza del residuo:

Descrizione	Fondo posizione anno 2019 (art. 9)	Fondo disagio anno 2019 (art. 10)	Fondo risultato anno 2019 comprese somme non utilizzate anno 2018 (art. 11)
Fondo	39.564,12	1.804,60	20.157,50
Spesa	-38.952,68	-2.382,84	-19.161,85
Residuo	611,44	-578,24	995,65

Considerato che:

- il fondo di cui all'art. 9 CCNL 06/05/2010 (posizione) presenta, per l'anno 2019, un residuo attivo di euro 611,44;
- il fondo di cui all'art. 10 CCNL 06/05/2010 (disagio) presenta, per l'anno 2019, un residuo passivo di euro 578,24;
- il fondo di cui all'art. 11 CCNL 06/05/2010 presenta, per l'anno 2019, un residuo attivo di euro 995,65;

le Parti prendono atto che gli impieghi del fondo condizioni di lavoro (pronta disponibilità) sono superiori al limite, con compensazione sul fondo posizione dirigenza medica per complessivi euro 578,24; al netto della compensazione di cui sopra i residui attivi anno 2019 ammontano a complessivi **euro 1.028,85**, importo che le Parti concordano di destinare al finanziamento della retribuzione di risultato *una tantum* anno 2020, secondo le politiche di cui al successivo paragrafo 5.

Anno 2019 - consuntivo: Area Funzioni Locali

Le Parti riguardo al fondo per la retribuzione variabile, anno 2019, del personale della Dirigenza Area Funzioni Locali, prendono atto della seguente situazione di riepilogo circa la determinazione, la relativa spesa e la consistenza del residuo:

Fondo Anno 2019	Residui anno 2018	Totale risorse disponibili anno 2019	Spesa anno 2019	Residuo anno 2019
189.305,77	6.975,64	196.281,41	-189.242,28	7.039,13

Le Parti prendono atto che il residuo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato – anno 2019 - del personale Dirigente dell'Area Funzioni Locali ammonta complessivamente ad **euro 7.039,13** e concordano di destinare tale importo al finanziamento della retribuzione di risultato *una tantum* anno 2020, secondo le politiche di cui al successivo paragrafo 5.

Anno 2020 - determinazione provvisoria dei Fondi del personale dirigente

Le Parti si danno atto che la determinazione provvisoria dei fondi per il trattamento economico accessorio di tutto il personale dirigente dell'Agenzia è riportata nella **Tabella D)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

5. Retribuzione di risultato della dirigenza di Arpae – Anno 2020

5.1 Sistema di valutazione della performance del personale dirigente anno 2020

Le Parti si danno atto che il sistema di valutazione della performance del personale dirigente si articola nei seguenti ambiti di valutazione:

- valutazione della performance organizzativa;
- valutazione della performance individuale.

La performance organizzativa viene valutata attraverso l'individuazione di un set di indicatori primari derivati dal Piano della Performance, riferiti sia all'ambito prestazionale sia all'ambito gestionale, il cui andamento viene rilevato con cadenza mensile e verificato mensilmente e con cadenza trimestrale.

Con DDG n. 7/2020, è stato definito, per l'anno 2020, un set di indicatori per la valutazione della performance organizzativa e relativi target, ai fini del calcolo dell'Indice di Performance Organizzativa (IPO) al cui andamento rilevato mensilmente viene ricondotta la corresponsione della quota di retribuzione di risultato collegata alla performance organizzativa. Con DDG n. 37/2020 si è proceduto a revisione temporanea del sistema di calcolo dell'IPO, in conseguenza degli effetti dell'emergenza Covid-19 sulla gestione di Arpae, a partire dalla rilevazione del mese di marzo 2020 e fino a nuova disposizione.

Con l'Accordo integrativo rep. n. 328/2019, recepito dalla DDG n. 127/2019, si è preso atto delle modalità di validazione mensile dell'IPO e sono state definite le modalità di collegamento tra l'andamento complessivamente rilevato per l'anno di riferimento dell'IPO e la corresponsione della quota di retribuzione di risultato collegata alla performance organizzativa.

La performance individuale viene valutata attraverso:

- valutazione delle prestazioni (ValPrest), in termini di raggiungimento degli obiettivi assegnati. I giudizi vengono espressi, a seguito del colloquio di valutazione, tramite una specifica scheda ValPrest;
- valutazione dei comportamenti organizzativi (ValComp), per la quale l'Agenzia ha preventivamente definito uno specifico Repertorio dei comportamenti organizzativi del personale dirigente di Arpae, inteso quale insieme di fattori che definiscono i comportamenti "attesi" dai dirigenti. Nell'ambito di tale "Repertorio" sono stati selezionati i fattori che impattano maggiormente sui diversi ruoli attribuiti al personale dirigente e rispetto ai quali ciascun dirigente viene valutato, in relazione allo svolgimento delle proprie funzioni. I valutati compilano una relazione di autovalutazione, sulla base di un format predefinito. I giudizi vengono espressi, a seguito del colloquio di valutazione e tenuto conto della relazione di autovalutazione, tramite una specifica scheda ValComp.

Il premio correlato alla performance individuale viene ripartito nella misura del 70% sulla base del punteggio conseguito nella Valutazione delle prestazioni e del 30% sulla base del punteggio conseguito nella Valutazione dei comportamenti organizzativi.

La retribuzione di risultato viene erogata con le seguenti modalità:

- 50% della quota minima garantita di cui al presente Accordo è collegata alla valutazione della performance organizzativa;
- la restante quota della retribuzione di risultato prevista per l'anno 2020, come determinata nel successivo paragrafo 5.2, è collegata alla valutazione della performance individuale.

Le Parti confermano, pertanto, i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance così come definiti nel documento "*Sistema di valutazione della performance del personale dirigente*" in allegato B) e nelle schede di valutazione in allegato B5) e B6) all'Accordo integrativo rep. n. 328/2019.

5.2 Retribuzione di risultato anno 2020 - Dirigenza Sanitaria, PTA e Funzioni Locali

Le Parti, viste le disponibilità dei residui dell'anno 2019, valutata la consistenza dei fondi e la previsione di spesa per l'anno 2020, stabiliscono e definiscono, per l'anno 2020, le seguenti quote di retribuzione di risultato:

Quota minima garantita e incrementi una tantum anno 2020 - Dirigenza Sanitaria, PTA e Funzioni Locali:

FASCE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	TIPO	RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2020 (quota minima garantita anno 2020)	INCREMENTI UNA TANTUM ANNO 2020	TOTALE RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2020
1A	SC	9.250,00	4.500,00	13.750,00
1B	SC	9.250,00	4.500,00	13.750,00
2A	SS	8.000,00	3.500,00	11.500,00
2B	AS	6.000,00	3.500,00	9.500,00
	SS	6.000,00	3.500,00	9.500,00
3A	AS	6.000,00	3.000,00	9.000,00
	SS	6.000,00	3.000,00	9.000,00
3B	AS	6.000,00	3.000,00	9.000,00
	P	6.000,00	3.000,00	9.000,00
3C	P	6.000,00	3.000,00	9.000,00
4	P	6.000,00	500,00	6.500,00

Importi di retribuzione di risultato collegati alla performance organizzativa e individuale anno 2020 - Dirigenza Sanitaria, PTA e Funzioni Locali:

FASCE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	TIPO	RETRIBUZIONE DI RISULTATO - quota collegata alla performance organizzativa (50% quota minima garantita)	RETRIBUZIONE DI RISULTATO - quota collegata alla performance individuale (50% quota minima garantita + incremento una tantum 2020)	RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2020
1A	SC	4.625,00	9.125,00	13.750,00
1B	SC	4.625,00	9.125,00	13.750,00
2A	SS	4.000,00	7.500,00	11.500,00
2B	AS	3.000,00	6.500,00	9.500,00
	SS	3.000,00	6.500,00	9.500,00
3A	AS	3.000,00	6.000,00	9.000,00
	SS	3.000,00	6.000,00	9.000,00
3B	AS	3.000,00	6.000,00	9.000,00
	P	3.000,00	6.000,00	9.000,00
3C	P	3.000,00	6.000,00	9.000,00
4	P	3.000,00	3.500,00	6.500,00

Per il personale originariamente inquadrato nell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, le Parti confermano anche per l'anno 2020 le quote capitarie di retribuzione di risultato di cui all'Accordo Rep. 124/2006.

Infine le Parti, nelle more della ridefinizione complessiva del servizio di pronta disponibilità, confermano la **sperimentazione del Caposquadra unico** relativamente agli ambiti provinciali di Parma e Reggio-Emilia ed all'Area Est (ambiti provinciali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini) - (*Rif. Verbale di confronto Rep. 330/2020 - DDG n. 17/2020*).

Al fine di valorizzare l'impegno dei dirigenti inseriti nei turni di PD come caposquadra unico, per almeno 3 settimane nel periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2020, le Parti confermano l'incremento di euro 500,00 della quota di retribuzione di risultato anno 2020.

5.3 Bonus delle eccellenze – Anno 2020

Le Parti prendono atto che il CCNL Area Sanità per il triennio 2016-2018, all'art. 93, commi 7, 8, 9 ha introdotto alcune novità in tema di maggiorazione della retribuzione di risultato nei confronti dei dirigenti medico-sanitari che conseguono le valutazioni più elevate.

Le Parti si danno atto che già da anni in Agenzia è stato istituito il bonus delle eccellenze, con caratteristiche del tutto analoghe a quanto previsto dal predetto art. 93, commi 7, 8 e 9 CCNL Area Sanità del 19/12/2019. Alla luce di quanto sopra, le Parti concordano pertanto di confermare, anche per il 2020, il bonus delle eccellenze, con le seguenti precisazioni.

Al bonus delle eccellenze concorrono i soli dirigenti che si sono collocati nella fascia di merito più alta (fascia A) relativamente alla valutazione dei comportamenti organizzativi (scheda VALCOMP). Le Parti concordano che, per l'anno 2020, la misura di detto bonus corrisponda al 30% del valore medio pro-capite della quota minima garantita di retribuzione di risultato collegata alla performance individuale, attribuita ai dirigenti valutati positivamente.

Il bonus delle eccellenze verrà finanziato con le quote di retribuzione di risultato che, al termine del processo di valutazione riferito all'anno 2020, risulteranno non erogate a fronte di una valutazione non piena e/o riproporzionate sulla base degli accordi vigenti. Per la parte eventualmente eccedente, verranno utilizzate le risorse del fondo per la retribuzione di risultato.

Pertanto tale maggiorazione verrà erogata a saldo, in seguito alla conclusione del processo di valutazione, di norma nel mese di giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

6. Modalità di erogazione della retribuzione di risultato anno 2020; applicazione par. 3 Accordo Integrativo Rep. n. 328/2019, recepito dalla DDG n. 127/2019

Dirigenza Area Sanità

Le Parti si danno reciprocamente atto che la retribuzione di risultato dei dirigenti destinatari del CCNL dell'Area Sanità del 19/12/2019, a decorrere dal 01/01/2020, viene corrisposta esclusivamente a saldo, con esclusione della corresponsione di quote infrannuali, entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, in seguito alla conclusione del processo di valutazione.

Dirigenza PTA ex Area III

Le Parti concordano che, a decorrere dalla data di applicazione del CCNL Area Funzioni Locali 2016-2018, la retribuzione di risultato di tale personale verrà corrisposta esclusivamente a saldo, con esclusione della corresponsione di quote infrannuali, entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, in seguito alla conclusione del processo di valutazione.

Dirigenza Funzioni Locali

La retribuzione di risultato di tale personale, trasferito ad Arpae per effetto del riordino funzionale, dal 01/01/2016 viene corrisposta esclusivamente a saldo, entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, in seguito alla conclusione del processo di valutazione.

7. Buoni pasto

Le Parti si danno atto che, ad oggi, per il personale dirigente di Arpae, le vigenti condizioni per la corresponsione dei buoni pasto sono definite nell'Accordo Rep. n. 259/2015.

Tale accordo prevede che, a far data dal 01/08/2015, al personale dirigente il buono pasto sia corrisposto in presenza di una prestazione minima giornaliera di effettivo servizio di 7 ore e 30 minuti al netto della pausa per il pranzo di almeno trenta minuti.

Le Parti richiamano l'art. 8 del D. Lgs. n. 66/2003 – recante “Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro” - il quale dispone che qualora l'orario di lavoro giornaliero ecceda il limite di sei ore il lavoratore deve beneficiare di un intervallo per pausa, le cui modalità e la cui durata sono stabilite dai contratti collettivi di lavoro, ai fini del recupero delle energie psico-fisiche e della eventuale consumazione del pasto.

Le Parti pertanto, al fine di contemperare le aspettative dei lavoratori con le esigenze organizzative e di erogazione dei servizi istituzionali, concordano in merito alla modifica delle condizioni per la corresponsione dei buoni pasto al personale dirigente di Arpae, prevedendo che, con decorrenza dal 01/09/2020 (e compatibilmente con i necessari adeguamenti del sistema informatico di gestione delle presenze) sia corrisposto un buono pasto in presenza di una prestazione minima giornaliera di effettivo servizio di 6 ore e 30 minuti al netto della pausa per il pranzo di almeno trenta minuti. Le Parti, infine, confermano che in materia di orario di lavoro, per tutto quanto non modificato dal presente paragrafo, resta valido ed efficace quanto già previsto nell'Accordo Rep. n. 82/2002 riferito all'articolazione dell'orario di lavoro del personale dirigente e nelle disposizioni aziendali vigenti in materia di orario di lavoro.

Le Parti si riservano la possibilità di integrare il presente Accordo in relazione alle disposizioni dei nuovi CCNL, al momento in fase di negoziazione.

Per Arpae

Giuseppe Bortone	firmato
Lia Manaresi	firmato
Maria Adelaide Corvaglia	firmato
Erierto de' Munari	firmato

Per i rappresentanti delle OO.SS. aziendali

Cecilia Bergamini	ANAAO ASSOMED	firmato
Ermanno Errani	ANAAO ASSOMED	firmato
Sandro Nanni	FEDIRETS	firmato

Daniela Pedrini	FEDIRETS	firmato
Monica Ascanelli	FP CGIL Area dirigenza	firmato
Marco Blanzieri	FP CGIL	firmato
Davide Battistella	FP CGIL	firmato
Davide Battini	CISL FP	firmato
Mauro Noberini	CISL FP	firmato
Christian Ruiu	UIL FPL	firmato
Andrea Zannoni	UIL FPL	firmato

POSIZIONI DIRIGENZIALI CCNL AREA SANITA'

POSIZIONI DIRIGENZIALI CCNL SANITA'	FASCE	TIPO	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE Accordo Rep. n. 315/2018 (*)	INCREMENTO Presente Accordo	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE Presente Accordo (*)	RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2020 (quota minima garantita)
RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI	1A	SC	30.400,00	2.500,00	32.900,00	9.250,00
RESPONSABILE DI AREA PREVENZIONE AMBIENTALE		SC				
RESPONSABILE DI LABORATORIO MULTISITO		SC				
RESPONSABILE DI STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA		SC				
RESPONSABILE DI SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	1B	SC	28.200,00	2.500,00	30.700,00	9.250,00
RESPONSABILE DI SERVIZIO QUALITÀ ECOMANAGEMENT FORMAZIONE		SC				
RESPONSABILE DI STRUTTURA OCEANOGRAFICA DAPHNE		SC				
RESPONSABILE DI SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI	2A	SS	24.000,00	2.500,00	26.500,00	8.000,00
RESPONSABILE DI SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE		SS				
RESPONSABILE DI LABORATORIO (BOLOGNA-REGGIO EMILIA, FERRARA-RAVENNA) dal 1/2/2021		SS				
RESPONSABILE DI SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE DIGITALE		SS				
RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIALE (BOLOGNA)		SS				
RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE AMBIENTE, PREVENZIONE E SALUTE	2B	AS	18.000,00	2.500,00	20.500,00	6.000,00
RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE QUALITÀ DELL'ARIA		AS				
RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE METROLOGIA RIFIUTI E SITI CONTAMINATI		AS				
RESPONSABILE DI LABORATORIO (REGGIO EMILIA, BOLOGNA, RAVENNA) (decorrenza dal 1/1/2018) ad esaurimento (***)		SS				
RESPONSABILE DI SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO		P				
RESPONSABILE DI UNITA' ANALITICA CHIMICA dal 01/02/2021		SS				
RESPONSABILE DI SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI		SS				
RESPONSABILE DI SERVIZIO PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE		SS				
RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIALE		SS				
RESPONSABILE DI SERVIZIO ACQUISTI		SS				
RESPONSABILE DI SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA		SS				
RESPONSABILE DI SERVIZIO BILANCIO E CONTROLLO ECONOMICO		SS				
RESPONSABILE DI SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIO		SS				
RESPONSABILE DI SERVIZIO OSSERVATORIO CLIMA (**)		SS				
RESPONSABILE DI SERVIZIO SALA OPERATIVA E CENTRO FUNZIONALE (**)		SS				
RESPONSABILE DI SERVIZIO INDIRIZZI TECNICI		3A				
RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE	AS					
RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE SISTEMI IDRICI	AS					
RESPONSABILE DI DISTRETTO (TIPOLOGIA A)	SS					
RESPONSABILE DI PRESIDIO TEMATICO REGIONALE IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE	AS					
RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA (TIPOLOGIA A) ad esaurimento (***)	AS					
RESPONSABILE DI UNITA' ANALITICA BIOLOGIA dal 01/02/2021	P					
RESPONSABILE DI SERVIZIO IDROGRAFIA E IDROLOGIA REGIONALE E DISTRETTO PO (**)	P					
RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE RADIAZIONI NON IONIZZANTI (CEM)	3B	AS	11.600,00	2.500,00	14.100,00	6.000,00
RESPONSABILE DI DISTRETTO (TIPOLOGIA B)		P				
RESPONSABILE DI PRESIDIO TEMATICO REGIONALE AGROZOOTECNIA		AS				
RESPONSABILE DI PRESIDIO TEMATICO REGIONALE EMISSIONI INDUSTRIALI		AS				
RESPONSABILE DI PRESIDIO TEMATICO REGIONALE RUMORE		AS				
RESPONSABILE DI UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI		P				
RESPONSABILE DI FORMAZIONE		P				
RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ		P				
RESPONSABILE DI PROCESSI TRASVERSALI		P				
RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA (TIPOLOGIA B) ad esaurimento (***)		P				
RESPONSABILE DI OSSERVATORIO ENERGIA (**)		P				
RESPONSABILE DI POSIZIONE DI STAFF, UNITÀ DI PROGETTO (l'incremento, comprensivo del rateo di 13ma mensilità, si aggiunge alla retribuzione di posizione in godimento)	4	P		1.000,00		6.000,00

(*) I VALORI DI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE SONO COMPRESIVI DEL RATEO DI TREDICESIMA MENSILITÀ

(**) POSIZIONI A VALENZA REGIONALE ASSEGNABILI IN VIA PREFERENZIALE AI DIRIGENTI DEI RUOLI PT

(***) Per le posizioni dirigenziali ad esaurimento il riferimento è la DDG n. 90/2018 e relativo allegato

Tra le posizioni dirigenziali ad esaurimento è inclusa la posizione di Responsabile di Laboratorio di Ferrara attualmente ricoperta ad interim (fascia 3 A; si veda Accordo n.315/2018)

LEGENDA: SC (STRUTTURA COMPLESSA); SS (STRUTTURA SEMPLICE); AS (ALTA SPECIALIZZAZIONE); P (PROFESSIONAL)

POSIZIONI DIRIGENZIALI CCNL FUNZIONI LOCALI

POSIZIONI DIRIGENZIALI CCNL FUNZIONI LOCALI	FASCE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE Accordo Rep. n. 315/2018 (*)	INCREMENTO Presente Accordo	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE Presente Accordo (*)	RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2020 (quota minima garantita)
RESPONSABILE DI SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI	2A	33.000,00	2.500,00	35.500,00	8.000,00

(*) I VALORI DI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE SONO COMPRESIVI DEL RATEO DI TREDICESIMA MENSILITA'

CCNL 06/05/2010 art. 8 DIRIGENZA SPTA

ANNO 2019

Determinazione del Fondo per la Retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa

	2019	
	Dirigenza Sanitaria	Dirigenza PTA
Fondo consolidato al 31/12/2001 - art.49 co 1 CCNL 3/11/05	2.024.083,35	158.560,69
Aumenti dal 1/1/2002 : aumenti di retribuzione di posizione fissa	76.918,90	13.213,20
Aumenti dal 1/1/2003 : aumenti di retribuzione di posizione fissa	111.017,57	30.238,00
Decurtazioni dal 31/12/2003 importi annui procapite delle quote di retribuzione di posizione conglobate	-979.082,91	-188.882,67
Decurtazione per cessazioni da risoluzione consensuale (annualizzazioni cessazioni anno 2002 - 2003)	-214.577,86	-40.256,07
Risorse aziendali derivanti da risoluzione consensuale	165.057,39	40.256,07
Risorse aziendali derivanti da risoluzione consensuale	30.669,48	0,00
Totale decurtazione fondo	-18.850,99	0,00
Fondo consolidato al 31/12/2003 - art. 9 co 1 CCNL 5/7/2006	1.214.085,92	13.129,22
Assegni personali di cui all'art. 39 RS - Retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati RSPTA - personale cessato anni 1998 e 1999	41.546,14	2.433,08
Assegni personali di cui all'art. 39 RS - Retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati RSPTA - personale cessato anno 2000	11.281,61	1.976,97
Assegni personali di cui all'art. 39 RS - Retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati RSPTA - personale cessato anno 2001	41.041,21	1.835,99
Assegni personali di cui all'art. 39 RS - Retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati RSPTA - personale cessato anno 2002	61.104,41	8.161,14
Incremento fondo per dirigenti equiparati CCNL 21/7/05 (n° 12 RPTA) dal 1/11/03	0,00	405.666,83
Totale Incrementi anno 2002 - 2003	154.973,36	420.074,00
Aumenti dal 1/1/2004 : aumenti di retribuzione di posizione fissa	56.448,08	14.853,80
Assegni personali di cui all'art. 39 (indennità di specificità medica e specifico T.E. goduto) - Retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati '01.01.2000 per RSPTA (personale cessato anno 2003)	2.287,22	0,00
Totale Incrementi anno 2004	58.735,30	14.853,80
Assegni personali di cui all'art. 39 (indennità di specificità medica e specifico T.E. goduto)-Retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati dall'01.01.2000 per RSPTA (personale cessato anno 2004)	26.979,55	5.378,49
Aumenti dal 1/2/2005 : aumenti di retribuzione di posizione fissa	59.805,96	15.890,04
Totale Incrementi anno 2005	86.785,51	21.268,53
Aumenti dal 31/12/2005 : aumenti di retribuzione di posizione fissa	5.019,43	2.379,26
Incrementi previsti dall' art. 9 co 4 ccnl 05/07/06 (€ 3,00 x tredici mensilità per dirigenti in servizio al 31/12/2003) per riallineamento posizioni	6.318,00	1.404,00
Incrementi previsti dall' art. 9 co 5 ccnl 05/07/06 (€ 3,00 x tredici mensilità per dirigenti in servizio al 31/12/2003) per adeguamento in tutto o in parte dell'indennità di struttura complessa al valore massimo previsto dall'art. 41 del CCNL 8/6/2000	6.318,00	1.404,00
Assegni personale di cui all'art. 39 (indennità di specificità medica e specifico T.E. goduto) - Retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati '01.01.2000 per RSPTA (personale cessato anno 2005)	9.798,49	0,00
Decurtazioni dal 31/12/2003: risorse RIA per neo assunti		-9.760,93
Totale Decrementi/Incrementi anno 2006	27.453,92	-4.573,67
Incrementi previsti dall' art. 25 c.2 del CCNL 17/10/2008	91.850,04	11.242,81
Incrementi previsti dall' art. 8 c.2 del CCNL 06/05/2010: aumenti di retribuzione di posizione unificata	27.708,55	11.124,88
Totale Decrementi/Incrementi anno 2008	119.558,59	22.367,69

Tabella C)

Decurtazione fondo per cessazioni da risoluzione consensuale (annualizzazione cessazioni anno 2006)	-88.787,40	-36.994,75
Decurtazione fondo per cessazioni da risoluzione consensuale (annualizzazione cessazioni anno 2007)	-44.393,70	-7.398,95
Decurtazione fondo per cessazioni da risoluzione consensuale (annualizzazione cessazioni anno 2008)	-14.797,90	0,00
Decurtazione fondo per cessazioni da risoluzione consensuale (annualizzazione cessazioni anno 2009)	-27.858,97	-10.531,22
Decurtazione fondo per cessazioni da risoluzione consensuale (ratei cessazioni anno 2010)	-11.607,90	-2.632,81
TOTALE FONDO art. 8 ANNO 2010	1.474.146,74	429.561,84

**alcolo decurtazione permanente ex art. 1, c. 456, L. 147/2013; applicazione circ. MEF-RGS n. 20/2015 e n. 13/2016
(1. decurtazione somme eccedenti il limite 2010; 2. decurtazione proporzionale alla diminuzione del personale in servizio)**

1. DECURTAZIONE SOMME ECCEDENTI IL LIMITE 2010

Incrementi fondo art. 8 anno 2015 con voci escluse dalla determinazione dei fondi anni 2011-2012-2013-2014 perché eccedenti il limite soglia 2010 (incrementi ex art. 50, comma 2 lett. D) e E) e comma 3 lett. D) CCNL 08/06/2010):		
RIA personale cessato negli anni 2010-2013	29.597,10	26.189,51
Assegni personali ex art. 39 CCNL 08/06/2000	37.243,05	0,00
TOTALI	66.840,15	26.189,51
Decurtazione somme eccedenti il limite 2010	-66.840,15	-26.189,51

2. DECURTAZIONE PROPORZIONALE ALLA RIDUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO:

Riduzione anno 2011 (Contratto integrativo rep. n. 209/2012)	-63.213,09	-21.597,05
Riduzione anno 2012 (Contratto Integrativo rep. n. 230/2013)	-152.897,91	-30.098,84
Riduzione anno 2013 (Contratto Integrativo rep. n. 248/2014)	-36.954,25	-21.186,55
Riduzione anno 2014 (Contratto integrativo rep. n. 260/2015)	-40.796,32	-1.704,73
Ulteriore decurtazione (Circolare Mef-Rgs n. 20/2015 - Nota RER PG/2015/836602 del 19/11/2015)	0,00	0,00
Decurtazione proporzionale alla riduzione del personale in servizio	-293.861,57	-74.587,17

Totale decurtazione permanente da applicare a partire dal 2015 (art. 9, c. 2-bis, DL 78/2010 (conv. L. 122/2010) - art. 1, c. 456, L. 147/2013-Legge di Stabilità 2014)	-360.701,72	-100.776,68
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------	--------------------

Incrementi anno 2015:

Accordo integrativo aziendale rep n. 260/2015: trasferimento in via definitiva dal fondo art. 9 al fondo art. 8 (art. 8 comma 2 lettera b) CCNL 8/6/2000 II biennio economico)	95.000,00	0,00
Assegni personali di cui all'art. 39 CCNL 08/06/2000 - Ruolo Sanitario (importo annuo cessazioni 2014)	14.897,22	0,00
Assegni personali di cui all'art. 39 CCNL 08/06/2000 - Ruolo Sanitario (ratei cessazioni 2015)	0,00	0,00
Retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati RSPTA (importo annuo cessazioni 2014)	5.139,16	0,00
Retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati RSPTA (ratei cessazioni 2015)	2.873,00	53,72
Totale incrementi anno 2015	117.909,38	53,72
TOTALE FONDO art. 8 ANNO 2015	1.298.194,55	355.028,39

Incrementi anno 2016:

Assegni personali art. 39 CCNL 08/06/2000 - Ruolo Sanitario (importo annuo cessazioni 2015 al netto incremento fondo anno 2015 + ratei cessazioni 2016)	0,00	0,00
Retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati RSPTA (importo annuo cessazioni 2015 al netto incremento fondo anno 2015 + ratei cessazioni 2016)	1.074,32	588,39

Decurtazioni art. 1 c. 236 L. 208/2015 (Stabilità 2016) - circolare MEF-Rgs n. 12 del 23/03/2016:

1. Decurtazione per rispetto limite 2015	-1.074,32	-588,39
2. Decurtazione proporzionale alla riduzione del personale (2015-2016): interamente applicata al fondo art. 10		
TOTALE FONDO art. 8 ANNO 2016	1.298.194,55	355.028,39

Incrementi anno 2017:

Assegni personali art. 39 CCNL 08/06/2000 - Ruolo Sanitario (importo annuo cessazioni 2016 al netto incremento fondo 2016 + ratei cessazioni 2017)	0,00	0,00
Retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati RSPTA (importo annuo cessazioni 2016 al netto incrementi fondo 2016 + ratei cessazioni 2017)	2.240,18	2.863,72

Tabella C)

Decurtazione art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017:

1. Decurtazione per rispetto limite 2016	-2.240,18	-2.863,72
TOTALE FONDO art. 8 ANNO 2017	1.298.194,55	355.028,39

Incrementi anno 2018:

Assegni personali art. 39 CCNL 08/06/2000 - Ruolo Sanitario (ratei cessazioni 2018)	620,72	0,00
Retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati RSPTA (importo annuo cessazioni 2017 al netto incrementi fondo 2017 + ratei cessazioni 2018)	5.824,12	1.674,46

Decurtazioni anno 2018:

1. Decurtazione per rispetto limite 2016 (art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017)	-6.444,84	-1.674,46
2. Decurtazione per riduzione stabile della dotazione organica (DDG n. 13/18 e DDG n. 96/18)	-55.717,74	0,00
TOTALE FONDO art. 8 ANNO 2018 (CONFERMATO PROVVISORIAMENTE PER L'ANNO 2019 CON DDG 99/19)	1.242.476,81	355.028,39

Incrementi anno 2019:

Assegni personali art. 39 CCNL 08/06/2000 - Ruolo Sanitario (importo annuo cessazioni 2018 al netto incremento fondo 2018)	6.827,89	0,00
Retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati RSPTA (importo annuo cessazioni 2018 al netto incrementi fondo 2018)	8.848,28	483,41
Art. 94, comma 3, lett. a): € 248,30 per unità di personale destinatarie del CCNL Area sanità triennio 2016-2018 in servizio al 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/18 e a valere dall'anno 2019	24.333,40	0,00
Decurtazione per rispetto limite 2016 (art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017)	0,00	0,00
TOTALE FONDO ART. 8 ANNO 2019	1.282.486,38	355.511,80

Calcolo residui anno 2019	Dirigenza Sanitaria	Dirigenza PTA
fondo anno 2019	1.282.486,38	355.511,80
spesa anno 2019	-1.217.569,84	-291.556,06
Residuo anno 2019	64.916,54	63.955,74
traferimento al fondo art. 10 anno 2019	0,00	0,00
Residui disponibili anno 2019	64.916,54	63.955,74
TOTALE RESIDUI DISPONIBILI FONDO ART. 8 ANNO 2019	128.872,28	

CCNL 06/05/2010 art. 9 DIRIGENZA SPTA

ANNO 2019

Determinazione del Fondo del trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro

	Anno 2019	
	Dirigenza Sanitaria	Dirigenza PTA
Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro - consolidato al 31/12/2003	254.754,45	8.722,96
Incremento dal 1/1/2006 - € 5,50 (x 13 mensilità) per n. dipendenti in servizio al 31/12/2003	11.583,00	0,00
incrementi art.26 c. 2 ccnl 17/10/2008 (euro 117,91 x 156+36 dir. in servizio al 31/12/05)	18.393,96	4.244,76
Decurtazione fondo per cessazioni da risoluzione consensuale (annualizzazione cessazioni anno 2006) UPG	-2.169,00	-723,00
Decurtazione fondo per cessazioni da risoluzione consensuale (annualizzazione cessazioni anno 2007) UPG	-1.446,00	0,00
Decurtazione fondo per cessazioni da risoluzione consensuale (annualizzazione cessazioni anno 2008) UPG	0,00	0,00
Decurtazione fondo per cessazioni da risoluzione consensuale (annualizzazione cessazioni anno 2009) UPG	-723,00	0,00
Decurtazione fondo per cessazioni da risoluzione consensuale (ratei cessazioni anno 2010) UPG	-723,00	0,00
TOTALE FONDO art. 9 ANNO 2010	279.670,41	12.244,72

Calcolo decurtazione permanente ex art. 1, c. 456, L. 147/2013; applicazione circ. MEF-RGS n. 20/2015 e n. 13/2016 (1. decurtazione somme eccedenti il limite 2010; 2. decurtazione proporzionale alla diminuzione del personale in servizio)

1. Decurtazioni somme eccedenti il limite 2010	0,00	0,00
2. Decurtazione proporzionale alla riduzione del personale in servizio		
Riduzione anno 2011 (Contratto integrativo rep. n. 209/2012)	-1.626,75	-361,50
Riduzione anno 2012 (Contratto Integrativo rep. n. 230/2013)	-1.988,25	-361,50
Riduzione anno 2013 (Contratto Integrativo rep. n. 248/2014)	0,00	0,00
Riduzione anno 2014 (Contratto integrativo rep. n. 260/2015)	0,00	0,00
Ulteriore decurtazione (Circolare Mef-Rgs n. 20/2015 - Nota RER PG/2015/836602 del 19/11/2015)	-50.058,78	0,00
Totale riduzione permanente da applicare dal 2015 (art. 9, c. 2-bis, DL 78/2010 (conv. L. 122/2010) - art. 1, c. 456, L. 147/2013-Legge di Stabilità 2014)	-53.673,78	-723,00
Accordo integrativo aziendale rep. n. 260/2015: trasferimento in via definitiva al fondo art. 8 (art. 8 comma 2 lettera b) CCNL 8/6/2000 II biennio economico)	-95.000,00	0,00
TOTALE FONDO art. 9 ANNO 2015	130.996,63	11.521,72

Incrementi anno 2016: nessun incremento

Decurtazioni art. 1 c. 236 L. 208/2015 (Stabilità 2016) - circolare MEF-Rgs n. 12 del 23/03/2016:

1. Decurtazione per rispetto limite 2015: nessuna decurtazione
2. Decurtazione proporzionale alla riduzione del personale (2015-2016) interamente applicata al fondo art. 10

TOTALE FONDO art. 9 ANNO 2016 (CONFERMATO PROVVISORIAMENTE PER L'ANNO 2019 CON DDG 99/19)	130.996,63	11.521,72
--------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------	------------------

Incrementi anni 2019:

Art. 96, comma 3, lett. a): € 325,00 per unità di personale destinatarie del CCNL Area sanità triennio 2016-2018 in servizio al 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/18 e a valere dall'anno 2019	31.850,00	0,00
Decurtazione per rispetto limite 2016 (art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017)	0,00	0,00
TOTALE FONDO ART. 9 ANNO 2019	162.846,63	11.521,72
TOTALE FONDO ART. 9 ANNO 2019, RUOLO SANA + RUOLO PTA	174.368,35	

Calcolo residui anno 2019	Dirigenza Sanitaria	Dirigenza PTA
fondo anno 2019	162.846,63	11.521,72

Tabella C)

<i>spesa anno 2019</i>	-112.172,13	-10.538,70
<i>Residui disponibili anno 2019</i>	50.674,50	983,02
TOTALE RESIDUI DISPONIBILI FONDO ART. 9 ANNO 2019	51.657,52	

CCNL 06/05/2010 art. 10 DIRIGENZA SPTA

ANNO 2019

Determinazione del Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale

Consolidato 31.12.2003	Anno 2019	
	Dirigenza Sanitaria	Dirigenza PTA
Fondo RETRIBUZIONE di RISULTATO - consolidato al 31/12/2003	956.084,67	74.316,85
Incremento ore straordinarie art. 51 co 4 CCNL 8/6/2000	84.632,82	0,00
Decurtazione fondo per cessazioni da risoluzione consensuale (annualizzazioni cessazioni anno 2002 - 2003)	-103.450,72	-19.397,01
Risorse aziendali derivanti da risoluzione consensuale per l'applicazione accordi integrativi aziendali di valorizzazione della retribuzione di risultato	0,00	19.397,01
Risorse aziendali derivanti da risoluzione consensuale	0,00	21.334,90
Totale decurtazione fondo	-103.450,72	21.334,90
Totale fondo retribuzione di risultato al 31/12/2003	937.266,77	95.651,75
Incremento dal 1/1/2004 - 1% MS 1997 - art. 51 co 2	84.309,55	4.665,34
Incremento fondo per dirigenti equiparati CCNL 21/7/05 (n° 13 RPTA) anno 2005 - quota procapite (6.465,67 - 11.155,47)	0,00	107.502,71
Decrementi per conglobamento quota risultato nello stipendio tabellare in applicazione artt. 41-42-43 ccnl 3/11/2005 (dirigenti in servizio al 31/12/2003)	-163.367,28	-32.400,00
Totale Incrementi \ decrementi	-79.057,73	79.768,05
Incrementi previsti dall'art. 11 co 3 dirigenti ruolo sanitario in servizio al 31/12/2003 (17,01 x 13 mensilità)	35.823,06	0,00
Incrementi previsti dall'art. 11 co 3 dirigenti ruolo PTA in servizio al 31/12/2003 (22,51 x 13 mensilità)	0,00	10.534,68
Totale incrementi anno 2006	35.823,06	10.534,68
incrementi art.27 c.2 ccnl 17/10/2008 (euro 176,93 x 156+36 dir.in servizio al 31/12/05)	27.601,08	6.369,48
incrementi art.10 c.2 ccnl 2ndo biennio economico 2008-2009 dal 01/01/09 (euro 120,90 x 138+30 dir.in servizio al 31/12/07)	16.684,20	3.627,00
Totale Incrementi anno 2008	44.285,28	9.996,48
Fondo PREMIO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE storico 1997 - CCNL 05.12.1996, art. 61, lettera b)	14.886,47	729,82
Decurtazione fondo per cessazioni da risoluzione consensuale (annualizzazione cessazioni anno 2006)	-65.587,11	-27.828,35
Decurtazione fondo per cessazioni da risoluzione consensuale (annualizzazione cessazioni anno 2007)	-32.743,68	-5.565,72
Decurtazione fondo per cessazioni da risoluzione consensuale (annualizzazione cessazioni anno 2008)	-10.914,56	0,00
Decurtazione fondo per cessazioni da risoluzione consensuale (annualizzazione cessazioni anno 2009)	-16.371,84	-5.565,67
Decurtazione fondo per cessazioni da risoluzione consensuale (ratei cessazioni anno 2010)	-6.821,60	-1.391,42
TOTALE FONDO ART. 10 ANNO 2010	820.765,06	156.329,62
decurtazione permanente ex art. 1, c. 456, L. 147/2013; applicazione circ. MEF-RGS n. 20/2015 e n. 13/2016 (1. decurtazione somme eccedenti il limite 2010 + 2. decurtazione proporzionale alla diminuzione del personale in servizio)		
1. Decurtazioni somme eccedenti il limite 2010	0,00	0,00
2. Decurtazione proporzionale alla riduzione del personale in servizio		

Tabella C)

Riduzione anno 2011 (Contratto integrativo rep. n. 209/2012)	-44.782,64	-20.824,29
Riduzione anno 2012 (Contratto Integrativo rep. n. 230/2013)	-103.628,63	-33.300,08
Riduzione anno 2013 (Contratto Integrativo rep. n. 248/2014)	-14.007,06	-24.309,28
Riduzione anno 2014 (Contratto integrativo rep. n. 260/2015)	-16.861,41	0,00
Ulteriore decurtazione (Circolare Mef-Rgs n. 20/2015 - Nota RER PG/2015/836602 del 19/11/2015)	-53.132,23	0,00
Totale riduzione permanente da applicare dal 2015 (art. 9, c. 2-bis, DL 78/2010 (conv. L. 122/2010) - art. 1, c. 456, L. 147/2013-Legge di Stabilità 2014)	-232.411,97	-78.433,65
TOTALE FONDO art. 10 ANNO 2015	588.353,09	77.895,97

Incrementi anno 2016: nessun incremento**Decurtazioni art. 1 c. 236 L. 208/2015 (Stabilità 2016) - circolare MEF-Rgs n. 12 del 23/03/2016:**

1. Decurtazione per rispetto limite 2015: nessuna decurtazione

2. Decurtazione proporzionale alla riduzione del personale in servizio (2015-2016): -3,38983%	-68.391,32	-15.065,97
TOTALE FONDO art. 10 ANNO 2016	519.961,77	62.830,00

Incrementi anni 2017 e 2018: nessun incremento**Decurtazione per rispetto limite 2016 ai sensi dell'art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017: nessuna decurtazione**

TOTALE FONDO art. 10 ANNO 2017	519.961,77	62.830,00
Decurtazione per riduzione stabile della dotazione organica (DDG n. 13/18 e DDG n. 96/18)	-24.282,26	0,00
TOTALE FONDO art. 8 ANNO 2018 (CONFERMATO PROVVISORIAMENTE PER L'ANNO 2019 CON DDG 99/19)	495.679,51	62.830,00

Incrementi anno 2019:

Art. 95, comma 3, lett. a): € 162,50 per unità di personale destinatarie del CCNL Area sanità triennio 2016-2018 in servizio al 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/18 e a valere dall'anno 2019	15.925,00	0,00
Decurtazione per rispetto limite 2016 (art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017)	0,00	0,00
FONDO ART. 10 ANNO 2019	511.604,51	62.830,00
Trasferimento residui anno 2018	165.442,09	132.930,36
TOTALE FONDO art. 10 ANNO 2019	677.046,60	195.760,36
TOTALE FONDO ART. 10 ANNO 2019, RUOLO SANA+RUOLO PTA (risorse fisse e variabili)	872.806,96	

Calcolo residui anno 2019	Dirigenza Sanitaria	Dirigenza PTA
fondo anno 2019	677.046,60	195.760,36
spesa anno 2019	-677.046,60	-131.595,52
Economie di bilancio per premialità non erogata per valutazione non piena (circ. MEF-RGS n. 15/19)	0,00	0,00
residuo anno 2019	0,00	64.164,84

TOTALE RESIDUI DISPONIBILI FONDO ART. 10 ANNO 2019	64.164,84
-----------------------------------------------------------	------------------

Tabella D)

CCNL DELL'AREA DELLA SANITA' TRIENNIO 2016-2018, SOTTOSCRITTO IL 19/12/2019: dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie	
ANNO 2020	
Art. 94 CCNL AREA SANITA' DEL 19/12/2019: Fondo per la retribuzione degli incarichi	
Valori consolidati nell'anno 2019, certificati dal Collegio dei Revisori:	
Art. 94, comma 2, lett. a): risorse del fondo di cui all'art. 9 CCNL 6/5/2010, biennio economico 2008-2009 dell'Area IV Medico-veterinaria	38.819,22
Art. 94, comma 2, lett. b): risorse del fondo di cui all'art. 8 CCNL 6/5/2010, biennio economico 2008-2009 dell'Area III destinate alla dirigenza sanitaria	1.258.152,98
Totale art. 94, comma 2	1.296.972,20
Incrementi stabili:	
Art. 94, comma 3, lett. a): € 248,30 per unità di personale destinatarie del CCNL Area sanità triennio 2016-2018 in servizio al 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/18 e a valere dall'anno 2019	
n. 3 dirigenti medici (€ 248,30 X 3)	744,90
n. 98 dirigenti sanitari (€ 248,30 X 98):	24.333,40
Totale art. 94, comma 3, lettera a)	25.078,30
Art. 94, comma 3, lett. b): RIA e assegni personali che non saranno più corrisposti al personale cessato dal servizio a partire dall'anno di costituzione del nuovo fondo per la retribuzione degli incarichi (2020). Importo annuo cessati 2019 (non computati nelle risorse consolidate di cui all'art. 94, comma 2)	
dirigenti medici	0,00
dirigenti sanitari	1.102,27
Totale art. 94, comma 3, lettera b)	1.102,27
Art. 94, comma 3, lett. c): quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile della dotazione organica	0,00
Art. 94, comma 3, lett. d): finanziamento dei fondi per incremento delle dotazioni organiche	0,00
Art. 94, comma 3, lett. e): risorse trasferite stabilmente ai sensi dell'art. 95, comma 9 dal Fondo per la retribuzione di risultato	0,00
Totale art. 94, comma 3	26.180,57
Incrementi variabili:	
Art. 94, comma 4, lett. a): finanziamento dei fondi per attivazione nuovi servizi ad invarianza della dotazione organica	0,00
Art. 94, comma 4, lett. b): risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici a favore del personale, coerenti con le finalità del presente fondo	0,00
Totale art. 94, comma 4	0,00
TOTALE ART. 94, COMMI 2,3 E 4 - ANNO 2020	1.323.152,77
TOTALE PROVVISORIO FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI ANNO 2020	1.323.152,77

Tabella D)

CCNL DELL'AREA DELLA SANITA' TRIENNIO 2016-2018, SOTTOSCRITTO IL 19/12/2019: dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie

ANNO 2020

Art. 95 CCNL AREA SANITA' DEL 19/12/2019: Fondo per la retribuzione di risultato

Valori consolidati nell'anno 2019, certificati dal Collegio dei Revisori:

Art. 95, comma 2, lett. a): risorse del fondo di cui all'art. 11 CCNL 6/5/2010 dell'Area IV Medico-veterinaria, quota relativa ai medici	19.161,78
Art. 95, comma 2, lett. b): risorse del fondo di cui all'art. 11 CCNL 6/5/2010 dell'Area IV Medico-veterinaria, quota relativa ai veterinari	0,00
Art. 95, comma 2, lett. c): risorse del fondo di cui all'art. 10 CCNL 6/5/2010 dell'Area III destinate alla dirigenza sanitaria	495.679,51
Totale art. 95, comma 2	514.841,29

Incrementi stabili:

Art. 95, comma 3, lett. a): € 162,50 per unità di personale destinatarie del CCNL Area sanità triennio 2016-2018 in servizio al 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/18 e a valere dall'anno 2019

n. 3 dirigenti medici (€ 162,50 X 3)	487,50
n. 98 dirigenti sanitari (€ 162,50 X 98):	15.925,00
Totale art. 95, comma 3, lettera a)	16.412,50

Art. 95, comma 3, lett. b): quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile della dotazione organica	0,00
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------

Art. 95, comma 3, lett. c): finanziamento dei fondi per incremento delle dotazioni organiche	0,00
----------------------------------------------------------------------------------------------	------

Totale art. 95, comma 3	16.412,50
--------------------------------	------------------

Incrementi variabili:

Art. 95, comma 4, lett. a): RIA e assegni personali, ratei non corrisposti al personale cessato nell'anno 2019	71,32
art. 95, comma 4, lett. b): finanziamento dei fondi per attivazione nuovi servizi ad invarianza della dotazione organica	0,00
Art. 95, comma 4, lett. c): risorse di cui all'art. 52, c. 5, lett. b) CCNL 8/6/2000 Area IV Medico Veterinaria e art. 52, c. 5, lett. b) Area II, Dirigenza sanitaria	0,00
Art. 95, comma 4, lett. d): risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/97 (contratti di sponsorizzazione, collaborazione....)	0,00
Art. 95, comma 4, lett. e): risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 16 DL 98/2011	0,00
Art. 95, comma 4, lett. f): risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici a favore del personale, coerenti con le finalità del presente fondo	0,00

Totale art. 95, comma 4	71,32
--------------------------------	--------------

TOTALI ART. 95, COMMI 2, 3 E 4 - ANNO 2020	531.325,11
TRASFERIMENTO RESIDUI ANNO 2019 (PRESENTE ACCORDO)	201.750,00
TOTALE PROVVISORIO FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2020	733.075,11

Tabella D)

CCNL DELL'AREA DELLA SANITA' TRIENNIO 2016-2018, SOTTOSCRITTO IL 19/12/2019: dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie

ANNO 2020

Art. 96 CCNL AREA SANITA' DEL 19/12/2019: Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro

Valori consolidati nell'anno 2019, certificati dal Collegio dei Revisori:

Art. 96, comma 2, lett. a): risorse del fondo di cui all'art. 10 CCNL 6/5/2010 dell'Area IV Medico-veterinaria	829,60
Art. 96, comma 2, lett. b): risorse del fondo di cui all'art. 9 CCNL 6/5/2010 dell'Area III destinate alla dirigenza sanitaria	130.996,63
Totale art. 95, comma 2	131.826,23

Incrementi stabili:

Art. 96, comma 3, lett. a): € 325,00 per unità di personale destinatarie del CCNL Area sanità triennio 2016-2018 in servizio al 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/18 e a valere dall'anno 2019

n. 3 dirigenti medici (€ 325,00 X 3)	975,00
n. 98 dirigenti sanitari (€ 325,00 X 98):	31.850,00
Totale art. 95, comma 3, lettera a)	32.825,00

Art. 96, comma 3, lett. b): quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile della dotazione organica 0,00

Art. 96, comma 3, lett. c): finanziamento dei fondi per incremento delle dotazioni organiche 0,00

Art. 96, comma 3, lett. d): risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 1, c. 435, L. 205/17, a seguito di riparto in sede regionale 0,00

Totale art. 95, comma 3	32.825,00
--------------------------------	------------------

Incrementi variabili:

Art. 96, comma 4, lett. a): finanziamento dei fondi per attivazione nuovi servizi ad invarianza della dotazione organica 0,00

Art. 96, comma 4, lett. b): risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici a favore del personale, coerenti con le finalità del presente fondo 0,00

Art. 96, comma 4, lett. c): eventuale quota di risorse trasferita annualmente dal fondo risultato, ai sensi dell'art. 95, comma 7, lett. e) 0,00

Totale art. 94, comma 4	0,00
--------------------------------	-------------

TOTALE PROVVISORIO FONDO PER LA RETRIBUZIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO ANNO 2020	164.651,23
------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------

Tabella D)

DETERMINAZIONE, IN VIA PROVVISORIA, DEI FONDI CONTRATTUALI ANNO 2020 DELLA DIRIGENZA PTA (EX AREA III) E REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI (EX AREA II) - TABELLE DI SINTESI

		Descrizione	Fondo provvisorio anno 2020 (risorse stabili: DDG 73/2020)	Trasferimento residui anno 2019 (presente Accordo)	Fondo provvisorio anno 2020 (risorse stabili e variabili)
Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa (ex Area III)	Fondo Art. 8	Fondo retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa	355.511,80	0,00	355.511,80
	Fondo Art. 9	Fondo trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro	11.521,72	0,00	11.521,72
	Fondo Art. 10	Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale	62.830,00	42.944,64	105.774,64
		TOTALI	429.863,52	42.944,64	472.808,16

		Descrizione	Fondo provvisorio anno 2020 (risorse stabili: DDG 73/2020)	Trasferimento residui anno 2019 (presente Accordo)	Fondo provvisorio anno 2020 (risorse stabili e variabili)
Dirigenza Regioni ed Autonomie Locali (ex area II)		Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato	189.305,77	7.039,13	196.344,90

ARPAE

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna

Verbale del Collegio dei Revisori del 17 luglio 2020

Parere del Collegio dei Revisori in merito a:

IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE IN MATERIA DI POSIZIONI DIRIGENZIALI IN RELAZIONE AGLI ESITI DEL MONITORAGGIO SULLA NUOVA ORGANIZZAZIONE DI ARPAE DI CUI ALL'ACCORDO REP. N. 315/2018 - FONDI CONTRATTUALI ANNI 2019 E 2020 - RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2020.

Il giorno 17 luglio 2020 il Collegio dei Revisori ha esaminato l'Ipotesi di Accordo Integrativo Aziendale Rep. n. 338/2020 in oggetto, ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Il Collegio dei Revisori:

VISTI:

- l'art. 40 bis, comma 1, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 il quale prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- l'art. 4, comma 7, CCNL Area dirigenza SPTA del SSN 17/10/2008, il quale prevede un controllo, da parte del Collegio dei Revisori, sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio;
- l'art. 4, comma 7, CCNL Area dirigenza Medico Veterinaria del SSN 17/10/2008, il quale prevede un controllo, da parte del Collegio dei Revisori, sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio;
- l'art. 5 CCNL del 23/12/1999, come sostituito dall'art. 4 CCNL del 22/02/2006 Area Funzioni Locali, il quale prevede un controllo, da parte del Collegio dei Revisori, sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio;
- l'art. 8, comma 6 CCNL Area Sanità del 19/12/2019 il quale prevede un controllo, da parte del Collegio dei Revisori, sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri;
- l'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 il quale prevede che, a corredo di ogni contratto integrativo, debbano essere redatte una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa e che tali relazioni debbano essere certificate dal Collegio dei Revisori;
- la Circolare n. 25 del 19/7/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)";
- il D. Lgs. n. 75 che all'art. 23, comma 2:

- ha disposto che, nelle more dell'armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dipendente dalle Pubbliche Amministrazioni, da attuarsi attraverso la contrattazione collettiva nazionale: " [...] al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. ";

- ha abrogato, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'art. 1, comma 236 della L. n. 208/2015 che, testualmente, disponeva: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 01/01/2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.";

- la delibera del Direttore Generale n. 73 del 07/07/2020 con la quale Arpac ha provveduto alla determinazione dei fondi contrattuali di tutto il personale dirigente, in via definitiva, a consuntivo con riferimento all'anno 2019 ed, in via provvisoria, con riferimento all'anno 2020;

VISTO INOLTRE:

- il verbale del 02/07/2020 con cui questo Collegio, chiamato ad esprimere un parere sulla Delibera n. 73/2020 sopra richiamata, ha certificato positivamente la determinazione a consuntivo dei fondi contrattuali relativi all'anno 2019, la ricognizione dei residui disponibili e la determinazione provvisoria dei fondi contrattuali relativi all'anno 2020, con riferimento a quanto previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e, più in generale, dalle disposizioni vigenti in materia di contenimento della finanza pubblica;

RILEVATO:

- che l'Ipotesi di Accordo Integrativo Rep. n. 338/2020 è stata trasmessa al Collegio dei Revisori con nota del 16/07/2020, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;
- che tale Ipotesi di Accordo, sottoscritta dalle Parti in data 14/07/2020, risulta corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria, di cui all'art. 4, comma 3-*sexies* dello stesso decreto legislativo n. 165/2001;

VISTE INFINE

- la Relazione Illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria all'Ipotesi di Accordo Integrativo aziendale Rep. n. 338/2020;

VERIFICATO:

- che le risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale dirigente di Arpac (la cui determinazione, a consuntivo per l'anno 2019 ed in via di previsione per l'anno 2020, è stata certificata

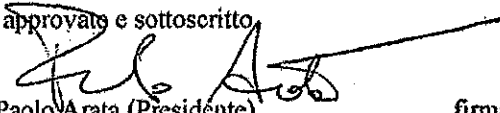
positivamente con il verbale del 02/07/2020 sopra richiamato) coprono integralmente l'onere scaturente dalla realizzazione delle politiche previste dalla contrattazione integrativa in esame;

CERTIFICA CHÈ:

- sono state adeguatamente rappresentate la situazione dei fondi della Dirigenza di Arpae (CCNL Area Sanità per il triennio 2016-2018 per la dirigenza medico-sanitaria, CCNL dell'ex Area III per la dirigenza professionale, tecnica e amministrativa del SSN, CCNL dell'ex Area II per i dirigenti trasferiti all'Agenzia ai sensi del riordino funzionale: L. n. 56/14 e LR n. 13/15) per gli anni 2019 e 2020; le risorse contenute nei fondi per l'anno 2020 sono compatibili con le politiche di valorizzazione previste dall'ipotesi di Accordo in esame.

Tutto ciò premesso e ritenuto, il Collegio esprime parere positivo all'ipotesi di Accordo Integrativo Rep. n. 338/2020.

Letto, approvato e sottoscritto


Dott. Paolo Arata (Presidente)

firmato


Dott. Nicola Del Viscio (Componente)

firmato


Dott. Massimo Bottalico (Componente)

firmato